



anno 82 n.73

martedì 15 marzo 2005

euro 1,00

l'Unità + € 5,90 libro Michele Sindona: tot. € 6,90;
l'Unità + € 5,90 libro Turiddu Giuliano: tot. € 6,90;
l'Unità + € 5,90 cd Classica di Classe vol 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8: tot. € 6,90;
PER LA CAMPANIA: l'Unità + L'Articolo € 1,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Bossi, l'inventore della Padania, regione dai vaghi confini, dichiara: "Quando



vedo il tricolore mi incazzo". Proclama che lui e i suoi seguaci lo "hanno sempre

duro". Penso si riferisca alla testa». Enzo Biagi, Magazine di giovedì 10 marzo 2005

Chi ha incastrato la Mussolini?

Firme false inverosimili e documentazioni irregolari per eliminare una candidata scomoda. L'inchiesta si allarga anche ad altre regioni, dalla Lombardia alla Liguria alla Toscana. La Mussolini comincia lo sciopero della fame: il mandante della mia esclusione è Storace

Dopo il Lazio, la Lombardia e la Toscana. L'inchiesta sulle firme false per la presentazione delle liste alle elezioni regionali si allarga a macchia d'olio. Al centro c'è sempre la lista di estrema destra "Alternativa sociale", guidata da Alessandra Mussolini, assieme a qualche formazione minore. Ma gli elementi della «falsificazione» sono in qualche caso così grossolani da apparire sospetti. A Lecco, ad esempio, sono state inserite le firme

di Giuseppe Enrico Maver, il benzinaio ucciso alla fine dello scorso novembre, e di Domenico Ciancaleoni, uno dei suoi uccisori. Commenta Livia Turco, della segreteria ds: «La cosa è molto sospetta, il Polo ha montato un caso e ne ha approfittato per lanciare anatemi contro la sinistra». Alessandra Mussolini intanto fa lo sciopero della fame e accusa Storace.

ALLE PAGINE 2 e 3

Disastro Linate

4 condanne, 3 assolti
I parenti delle vittime:
siamo amareggiati

CARUSO A PAGINA 9

Processo Br

Era pronto un piano
per uccidere
Nicola Rossi

A PAGINA 9

FALSI D'AUTORE

Roberto Cotroneo

Non è che se una si chiama Alessandra Mussolini, ed è la nipote del Duce, e ha un ruolo politico, ma anche un'immagine pubblica un po' naïf, verace e variopinta, che ricorda troppe volte quelle di un'attrice da sceneggiata, insomma, non è che se sei Alessandra Mussolini quello che è accaduto nei giorni scorsi va preso per una storia buona per la cronaca e niente di più.

SEGUE A PAGINA 2



Unabomber

L'inchiesta
resta al buio

DALL'INVIATO Michele Sartori

TREVISO «Pronto, polizia? Mi è esploso un carciofo!». Ecco: il carciofo-bomba è l'unica costante che accompagna Unabomber. L'ultimo è scoppiato sulla padella di una casalinga trevigiana, pochi giorni fa.

Andando a ritroso, si ricostruisce tutta una catena di attentati vegetariani.

SEGUE A PAGINA 8

Pensioni

C'ERA
UNA VOLTA
IN AMERICA

Robert Reich

Mio nonno perse tutti i suoi risparmi a seguito del crollo di borsa del 1929. Dopo di allora non ha mai più avuto fiducia nel mercato azionario. Ma ha continuato a lavorare e, arrivato all'età della pensione, aveva un piccolo gruzzolo. Non era ancora sufficiente a soddisfare le sue esigenze di pensionato. Lui e mia nonna poterono fare affidamento su una pensione che ricevevano ogni mese. Mio nonno morì alla venerabile età di 91 anni. Solo alcuni anni dopo compresi che gli assegni che riceveva mensilmente non provenivano dai versamenti fatti da mio nonno. Provenivano invece dai contributi pensionistici della generazione di mio padre e di mia madre, contributi versati durante la loro vita lavorativa.

Questo era il modo in cui il presidente Franklin Roosevelt aveva organizzato il sistema pensionistico. I versamenti alla previdenza sociale di ciascuna generazione garantivano la pensione della generazione precedente. Mio padre ha appena compiuto 91 anni.

SEGUE A PAGINA 24

La Cina vota guerra se Taiwan si distacca

Via libera alla legge anti-secessione. Washington accusa, Bruxelles critica, Mosca comprende

Con due sole astensioni, i quasi tremila membri del Parlamento cinese hanno approvato ieri una legge anti-secessione, che autorizza il ricorso a metodi «non pacifici» se Taiwan dovesse proclamare formalmente la sua indipendenza.

«Non è una legge bellicosa, vogliamo proteggere l'integrità territoriale», ha spiegato il primo ministro Wen Jiabao. Ma per il governo di Taipei la normativa, già entrata in vigore, «equivale ad autorizzare la guerra». Il presidente taiwanese Chen Shui Bian ha affermato che porterà «un milione di persone nelle strade» per protestare contro la legge appena votata.

La Casa Bianca, vincolata ad un patto di assistenza militare nel caso in cui Taiwan dovesse essere attaccata, ha definito «deplorabile» la decisione cinese e ha invitato entrambe le parti ad «astenersi da atti unilaterali». Preoccupazione anche a Tokyo. Pechino reagisce: «Non ci fanno paura le interferenze straniere».

La Ue invita a «evitare soluzioni unilaterali» e afferma che non è stata presa una decisione definitiva sulla revoca dell'embargo sulla vendita delle armi alla Cina.

MASTROLUCA A PAGINA 5

Iran

L'ambasciatore
Ghassemi: Bush non
può decidere per noi

BERTINETTO A PAGINA 6

Israele

250 studenti scrivono
a Sharon:
non faremo i soldati

A PAGINA 6

Beirut, piazza contro piazza: un milione e mezzo dicono no alla Siria



La grande manifestazione dell'opposizione libanese ieri a Beirut

Hussein Malla

DE GIOVANNANGELI A PAGINA 7

Appartenenze

I NOSTALGICI
DEL
SULTANO

Franco Cardini

Il millet. Il termine millet era usato nell'impero Ottomano e in genere nel mondo musulmano per qualificare una comunità separata, che aveva una sua propria legislazione, godeva della protezione del sultano ed apparteneva ad una religione che non era quella musulmana ma che era comunque ammessa dal diritto islamico: cioè la ebraica o la cristiana.

Dal proprio millet non si poteva uscire e si veniva giudicati secondo l'appartenenza ad esso. Nell'attuale situazione politica italiana deve esserci qualcuno nostalgico del governo sultanale.

Qualcuno che ritiene le appartenenze qualcosa di definitivo e di chiuso. Ad esempio, quelle appartenenze che vengono determinate e qualificate da etichette politiche.

SEGUE A PAGINA 24

Un'esplosione di musica

QUANDO LA BANDA PASSÒ

Silvia Boschero

Sono grandi famiglie, alternative di vita possibile, luoghi di incontro, di scambio, ma anche di protesta. Grande esempio di Italia militante, vera, che pulsa nelle nostre piazze, questo delle bande di strada. Alcune sfilano alle manifestazioni, accompagnano i Social Forum e i lavoratori in sciopero con i loro ottoni luccicanti o impolverati, altre si limitano ad eseguire la musica bandistica alle fiere di paese, altre ancora accompagnano le processioni, i matrimoni, i funerali. Hanno nomi fantasiosi, storie antiche o appena inaugurate e arrivano da tutto lo stivale, ognuna con le sue caratteristiche, tutte con un cuore che batte il nostro tempo.

SEGUE A PAGINA 18

fronte del video Maria Novella Oppo
Il mistero Calderoli

Tra tanti reality e tanti pomeriggi interamente dedicati alle fidanzate degli uomini ricchi e potenti, non c'è quasi spazio in tv per l'informazione scientifica. Per fortuna su Raitre alle 14,50 va in onda il tg Leonardo, anche se purtroppo dura solo 10 minuti. Ieri per esempio ci ha fatto sentire la voce di Martin Rees, un luminare di Cambridge, secondo il quale la nostra specie (detta umana) ha solo il 50% delle possibilità di sopravvivere ai prossimi cento anni. Non è una cosa allegra, ma almeno ci aiuta a guardare con un'ottica più relativistica al berlusconismo. Il professor Rees è un inglese, vestito all'inglese e con una faccia inglese. Quindi può anche darsi che, nel suo allarmismo, ci sia un po' di quel tipico humour nero che solo gli inglesi coltivano come arte di vivere e che fa la felicità del corrispondente della Rai da Londra, Antonio Caprarica. Ma un'altra notizia datata ieri da Leonardo non ha niente di british e riguarda l'adolescenza, una fase della crescita che risulta propria solo degli umani e che serve alla maturazione di una personalità più consapevole e civile. La scienza si interroga perciò sul mistero di Roberto Calderoli.

Con FORUS si può.

Prestiti Personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti,
pignoramenti o finanziamenti respinti.

Numero Verde Gratuito

800-929291

FORUS spa

Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UIC numero A7821. T.A.N. dal 4,99% T.A.E.G. dal 9,69% al max consentito dalla legge, variabili in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente, tipo di azienda, costi operativi e salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili c/o i ns. uffici.

Classica di Classe
8 WALTER Mahler
oggi in edicola
Classica da Collezione.
10 cd imperdibili
ogni martedì in edicola con l'Unità.
Poi dicono che la classe non esiste più!

Prezzo: Euro 5,90
+ prezzo del giornale